

Le veterane sulle Strade dei Vini edizione 2016

Settantacinque vetture iscritte per l'edizione 2016 in una tre giorni organizzata dal Veteran Car Club Bordino che, nonostante la pioggia del primo giorno, non ha deluso le aspettative



Un splendido sole illumina Piazzetta della Lega, quando nel pomeriggio di venerdì arrivano i primi concorrenti delle Veterane sulle Strade dei Vini e Circuito Bordino edizione 2016. Perfettamente ordinate su via Vochieri, via Milano, via dei Martiri ma sono tante le 75 vetture iscritte, quest'anno si allargano anche su piazza Della Libertà. I partecipanti, tutti in costume rigorosamente legato alla propria vettura, creano un'atmosfera unica e gli alessandrini, so-

lamente indifferenti a ogni evento, riempiono ogni angolo del centro storico. Giugno quest'anno è pazzarello, nel momento clou delle iscrizioni un violento temporale si abbatte sulla città, le cabrio si coprono velocemente ma le "barchette" e le sportive degli anni trenta si trasformano in vasche da bagno. La splendida atmosfera creata dalle ballerine cantanti anni 50 s'interrompe. Alle 17 il via sotto il diluvio ma nessuna rinuncia, non solo vetture ma piloti di altri

tempi che non si arrendono di fronte a nessun imprevisto. Tra le colline del gaviense la prima prova speciale prima di arrivare alla Centuriona di Gavi dove, nella splendida costruzione d'epoca restaurata con eccellenza, ci accoglie la proprietà con una cena indimenticabile. Nelle sale arredate con stile impeccabile, che dominano un panorama incantevole, i partecipanti tardano a riprendere il percorso, il direttore di gara con fatica riesce a far distogliere l'attenzione da piatti

e vini della zona. La giornata si conclude a Villa Pomela, in quel di Novi Ligure, dimora nobiliare risalente al '700, immersa in uno splendido parco, che sarà la base logistica di tutto l'evento. Un sabato impegnativo, circa 230 km, tutte curve in un continuo saliscendi tra le colline tortonesi e l'Oltrepò Pavese, con strade che accusano i segni del tempo ma che regalano panorami mozzafiato. I motori e le schiene dei partecipanti si rilassano con una sosta al Castello Malaspina di





Varzi, un momento culturale in questo granitico edificio risalente al 1164, che subì modifiche e ampliamenti nel corso dei tempi. Dalla sua maestosa torre si domina il borgo circondato dalla valle dello Staffora. Ma questa sosta non può esimersi dal gustare il famoso salame DOP di Varzi. La tradizione fa risalire questa gustosa meraviglia al periodo delle invasioni longobarde, dove le popolazioni nomadi erano abituate a produrre cibi di lunga conservazione, facilmente trasportabili e difficilmente deteriorabili. Ancora colline e tante curve, inframmezzate da prove speciali svolte con crono rigorosamente manuali, prima di arrivare a Palazzo Certosa Cantù di Casteggio per il pranzo, gioiello architettonico del '700. Edificato dai monaci certosini e utilizzato come deposito di granaglie dai seguaci di San Brunone. Nell'800 fu dimora residenziale privata e l'ultimo proprietario, prof. Luigi Cantù, la donò al Comune che con un'imponente opera di restauro riportò alla luce tutto il suo prestigio. Pomeriggio finalmente di pianure per raggiungere Novi Ligure, la sfilata per il centro città un'apoteosi, inverosimile folla accoglie i gioielli a 4 ruote che a fatica raggiungono la piazza dove le autorità non immaginavano un tal successo

di pubblico e ringraziano con sincera emozione i partecipanti. Alla sera, durante la ricca cena di gala, sponsor e personalità colgono lo spirito di soddisfazione degli equipaggi delle 75 vetture, italiane e straniere. Ma il top dell'evento è domenica mattina. Il Veteran Car Club Bordino ha vinto una sua partita iniziata a fine 2015: il ritorno della manifestazione nel capoluogo e riportare nel cuore di Alessandria, la rievocazione del Circuito. Cinque batterie, a seconda dell'anno di costruzione delle vetture, ciascuna in tre manche. Bernard Dannenmaier e Christiane, al volante di una Riley Sprite TT del 1935 vincono Le Veterane sulle Strade dei vini. Il Circuito Bordino invece va a Irene Azzoni su Lancia Flaminia Touring del 1961. Primo equipaggio femminile nelle 'Veterane' le svizzere Isabelle Weber - Andreas Kruger su Fiat 1500 S Spider del 1961, splendide nell'abbigliamento, in versione Thelma&Louise. Novità da grande emozione il bellissimo spettacolo offerto dai 15 giovanissimi piloti, alla guida di automobili a pedali: maschi e femmine, anche loro con tuta da gara d'epoca e alcuni con casco di pelle e occhiali. Si sono cimentati su un tratto del circuito. Tifo degno di un gran premio di Formula 1. La medaglia al collo li ha resi orgogliosi per questo momento di gloria. A Palazzo Ghilini, nella splendida cornice del massimo monumento alessandrino costruito a partire dal 1732 su progetto di Benedetto Alfieri, pranzo ufficiale di chiusura con premiazioni e commozioni, a conclusione di tre giorni impegnativi ma vissuti con intensità e piacere da tutti i partecipanti che, immancabilmente, si sono dati appuntamento all'anno prossimo.

Antonio Traversa
Veteran Car Club Bordino

